



IMPRESE & MERCATI ▾

CARRIERE ▾

CULTURE ▾

INCENTIVI ▾

FUTURA ▾

CRONACHE ▾

RUBRICHE ▾

ALTRE SEZIONI ▾

Home > Culture > Fare etica con gli algoritmi, monsignor Vincenzo Paglia ospite di Open Space

Culture

Fare etica con gli algoritmi, monsignor Vincenzo Paglia ospite di Open Space

ildenaro.it 21 Ottobre 2025

18



In un'epoca che corre con formidabile rapidità, cresce la necessità di un dialogo che sappia unire la profondità spirituale con la ragione scientifica. Oggi come mai le esigenze morali si muovono su un



terreno di dialogo e talvolta di conflitto con gli imperativi della tecnica. Come può nascere una feconda collaborazione tra istanze spesso vissute come contrapposte? A spiegarlo, sarà Monsignor Vincenzo Paglia, Arcivescovo e Presidente Emerito della Pontificia Accademia per la Vita, ospite di Open Space, il communication hub del [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#) pensato come ponte tra l'ingegneria e i grandi temi della contemporaneità. L'appuntamento è per domani, mercoledì 22 ottobre alle ore 18,30, presso la sede del Cni in via XX Settembre 5, Roma, con un titolo che sintetizza la sfida: "Scienza, coscienza e fede: verso una nuova alleanza per la vita". "Serve una Bioetica Globale, con le maiuscole – ha affermato il Monsignore -. Scienza e tecnologie aprono campi nuovi insidiati da risvolti involutivi e drammatici. I nuovi problemi etici hanno ormai una dimensione globale, che trascende le diverse culture e i livelli di sviluppo: perché vanno a toccare i fondamentali dell'umano, che è comune a tutti: la configurazione psichica, l'identità sessuale, la dignità individuale, l'accesso alle risorse, le libertà essenziali. Le meraviglie di cui si parla, saranno a disposizione di pochi o di molti? Vivremo meglio, grazie all'accrescimento delle potenzialità o ci elimineremo più facilmente, con la maggiore sofisticazione degli apparati militari di smaltimento degli scarti?".

"Dobbiamo pensare ad un'etica dell'algoritmo, un'algoritica, gli algoritmi non sono neutri, non sono neutrali, – ha spiegato Paglia- dipendono dalle intenzioni di partenza dei programmatori e delle aziende. Dunque è necessario un approccio in cui l'intelligenza artificiale, applicata eticamente, possa davvero avere un impatto positivo sulla vita delle persone e offra i suoi avanzamenti nel terreno bio-medico o nel miglioramento delle diagnosi, solo per citare alcuni esempi, a tutta l'umanità, non soltanto a chi può permetterselo. " Ad intervistare l'illustre ospite sarà Alberto Romagnoli, Consigliere con delega alla comunicazione del Cni sui temi del senso e del limite con l'obiettivo di costruire uno spazio tra sapere e coscienza, tra progetto e visione.



Articolo precedente

Cilento Sud, dalla Regione al via il Masterplan: 20 milioni per il futuro sostenibile del territorio

Prossimo articolo

Incita a Jihad su TikTok, 33enne ai domiciliari per terrorismo

Articoli correlati [Di più dello stesso autore](#)

Culture

Culture

Culture